



Tranquilli che si può

Strategist Cagalli Tiziano

Disclaimer

I pensieri e le analisi qui esposte non sono un servizio di consulenza o sollecitazione al pubblico risparmio. I suddetti servizi non sono configurabili come rapporto di consulenza né di gestione finanziaria che prevede sempre lo studio delle esigenze finanziarie del cliente e della sua propensione al rischio.

L'articolo ha valore esclusivamente informativo e chi scrive non potrà mai e in nessuna forma essere ritenuto responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso che il lettore, in totale autonomia ed indipendenza, potrà fare dei dati ottenuti mediante la consultazione del servizio stesso.

Tutte le analisi, le valutazioni e i commenti non intendono assolutamente promuovere alcuna forma di investimento o speculazione. Sono e vogliono essere esclusivamente studi matematici applicati a valori e materiale puramente didattico.

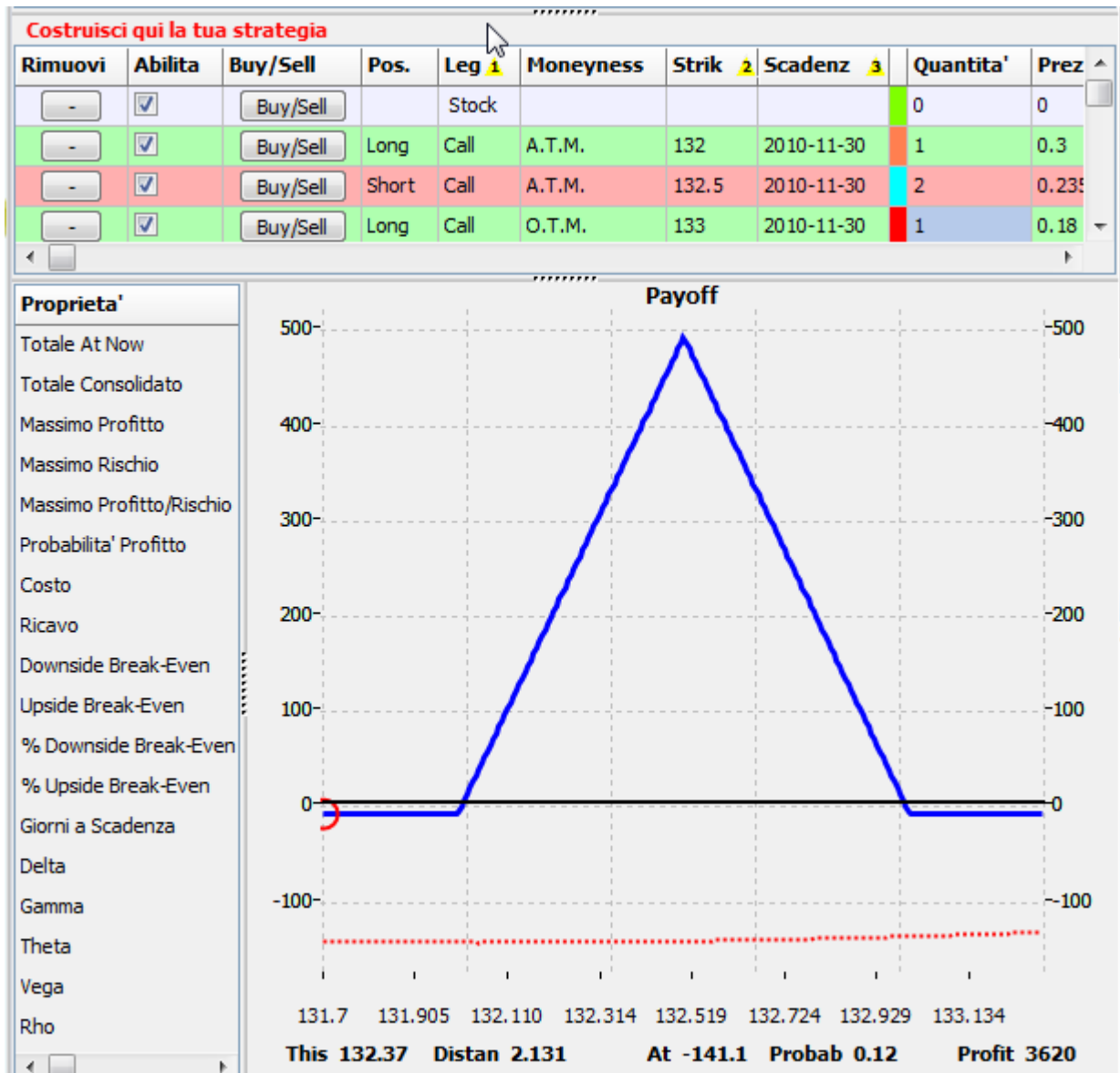
Lo strategist deve cercare di ottimizzare i soldi che mette a rischio rispetto a quelli che potrebbe guadagnare. Quello che illustro oggi è uno dei tanti metodi che esistono, questo è quello più semplice e meno rischioso.

Premetto e pongo la vostra attenzione sul fatto che gli eseguiti che vedete nel filmato NON sono reali perchè avevo la necessità di chiudere il filmato entro i dieci minuti e non volevo rischiare di avere eseguiti reali che mi avrebbero costretto a chiudere la strategia comunque, anche se i segnali non lo richiedevano.

Altra cosa che voglio sottolineare è che NON avendo eseguiti reali il prezzo che ho messo è quello medio Bid Ask che si avvicina alla realtà della operazione. Quello su cui si deve porre attenzione è invece la possibilità di costruire le figure che si desiderano entrando in momenti diversi del mercato e gestendo il rischio.

Quindi valutate il filmato per quello che di reale può darvi e cioè i modi per prendere le decisioni e i momenti per mettere a mercato le varie opzioni che compongono la figura ...se poi la differenza sugli eseguiti sarebbe stata di qualche euro non cambia certo il senso della costruzione.

- 1) si sceglie il time frame sul quale plottare l'indicatore che svilupperà il senale
- 2) si decide la figura da comporre, in questo caso la butterfly fatta solo di Call



- 3) si annotano le mosse da eseguire e cioè vendere la Call centrale la prima volta in fase di discesa del sottostante



4) coprire la fase di discesa con l'acquisto di una delle due Call che formano le ali



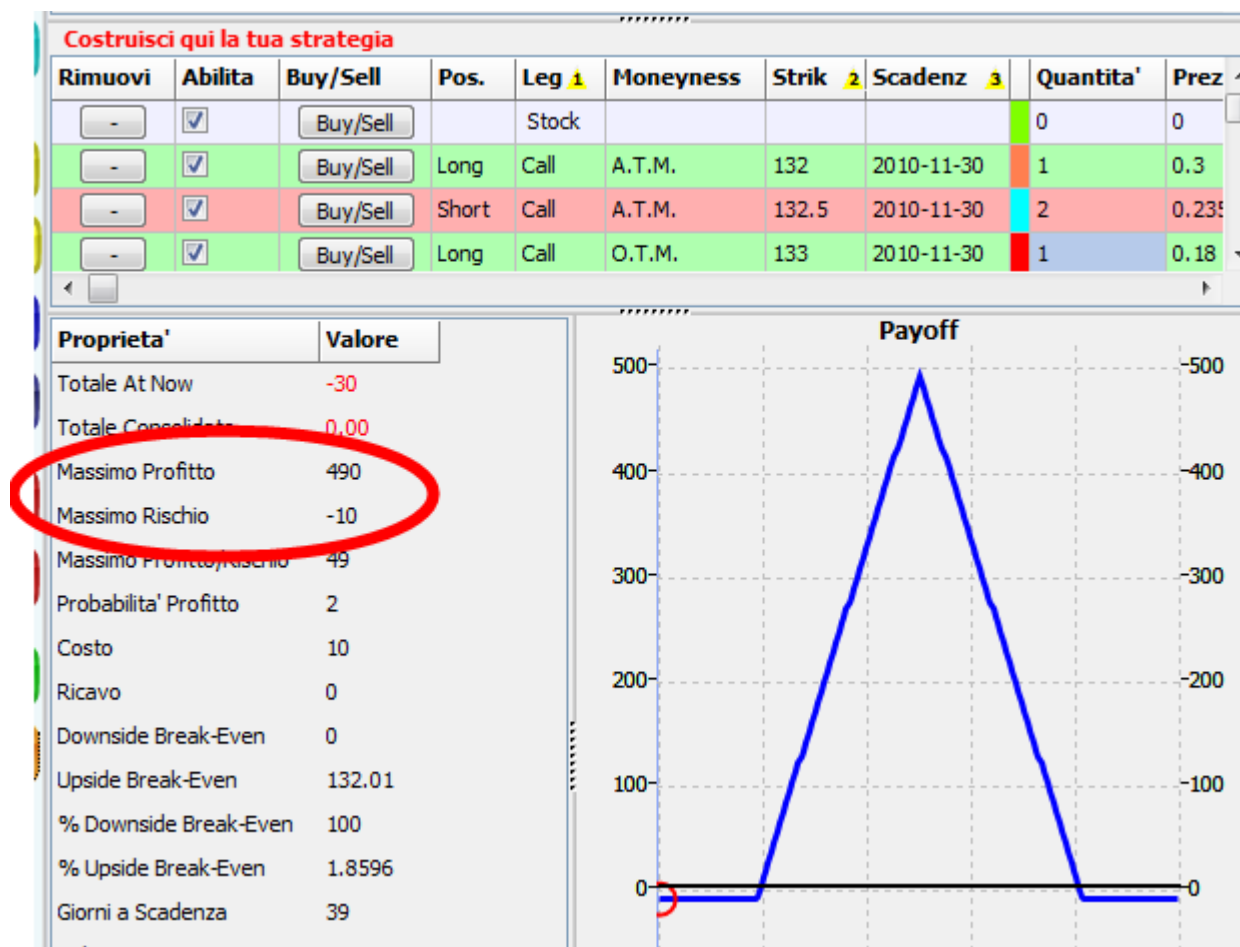
5) vendere una seconda Call centrale



6) chiudere la strategia con l'acquisto dell'ultima opzione.



Il risultato che si deve ottenere è quello di incassare dalla vendita delle due opzioni almeno il valore (o vicino al valore) di quanto mi servirà per comperare le due Call ai lati della strategia. La differenza di cassa sarà proprio il mio massimo rischio.



Nel caso illustrato è di 10 euro negativi che indicano che a scadenza qualunque cosa possa succedere al sottostante la mia massima perdita sarà solo di 10 euro, mentre se il sottostante sarà all'interno della Butterfly il mio guadagno sarà fino a 490 euro. Questo dipende da dove sarà all'interno della strategia.

Buon trading
Tiziano Cagalli

Invito chi non conosce questi strumenti a prenderne visione e magari a leggere sul mio sito (www.PlayOptions.it) la sezione didattica.

Scarica gratuitamente, per sempre, il software per costruire le tue strategie in opzioni

